

## DOLORI DISPEPTICI

La connessione eclatante, rivelata dalla ricerca medica, che esiste tra i dolori fisici cronici e la disidratazione cronica ha segnato l'inizio di nuove prospettive e di nuovi paradigmi che con il tempo vedremo essere sfruttate.

Nello specifico affronteremo l'argomento sui dolori dispeptici ed altri dolori correlati, come:

- mal di stomaco
- acidità gastrica
- dolori da colite
- falso dolore di appendicite
- ernia iatale
- pancreatite
- gastrite
- duodenite
- ulcera peptica
- ecc...

*“Se il dolore è dovuto a gastrite o a duodenite, o persino a ulcera peptica, la regolare assunzione di acqua è un obbligo giornaliero, così come la modifica della dieta al fine di curare lo stato di malessere” dal libro “Il tuo corpo implora acqua” del Dott. Fereydoon Batmanghelidj.*

**Tutti i dolori dispeptici dovrebbero in primo luogo essere trattati ingerendo acqua.**

Il dolore dispeptico è già di per sé molto significativo, anche se la situazione è considerata grave solo quando il problema diventa visibile con l'esame endoscopico, come nel caso dell'ulcerazione.

**Il fattore che accomuna i dolori dispeptici è la disidratazione.**

**Il Dott. Batmanghelidj ha curato 3.000 persone affette da dolori dispeptici, tutte (nessuna esclusa) hanno reagito positivamente alla terapia dell'acqua e i problemi clinici associati al dolore sono scomparsi.**

Si tratta di una statistica schiacciata!

*“Oltre ad una certa soglia di disidratazione, quando il corpo richiede urgentemente acqua, nulla può sostituirla. Nessuna medicina, - se non l'acqua -, è efficace.... Oltre ad una certa soglia, gli antidolorifici locali non funzionano più.” dal libro “Il tuo corpo implora acqua” del Dott. Fereydoon Batmanghelidj.*

Il Dott. Batmanghelidj nel suo libro riporta alcuni casi clinici di pazienti con dolori cronici acuti ormai devastanti, i quali non presentavano alcun sollievo dopo la somministrazione di antidolorifici e/o di antiacidi, ma soltanto dopo la somministrazione di 2-3 bicchieri di acqua, e poi continuando fino a raggiungere la scomparsa completa del dolore.

Una significativa ricerca scientifica condotta in Svezia ha dimostrato che le persone che soffrono dei classici dolori dispeptici (senza avere un'ulcera) sia che venga loro somministrato: un placebo, un antiacido o addirittura un agente che blocca l'azione dell'istamina, il risultato non cambia, è sempre lo stesso: nessuna variazione di efficacia. **L'acqua è la sola sostanza a creare variazione di efficacia.**

**Anche se il dolore è localizzato intorno allo stomaco la disidratazione si estende in tutto il corpo.**

Così come la carenza di cibo porta forti dolori, così anche la carenza acqua porta forti dolori, ma la ricerca su questo fronte è arrivata in ritardo, ed ormai l'uso degli antiacidi (che arricchisce le multinazionali) continua ad essere somministrato.

Gli antiacidi contenenti alluminio sono pericolosi.

L'alluminio è fortemente sospettato di essere il responsabile insieme ad altre cause del morbo di Alzheimer. La maggior parte degli antiacidi contiene tra i 150 e i 600 milligrammi di alluminio in una sola dose (cioè in un cucchiaino di sciroppo o in una pastiglia).

Questi farmaci sono come veleni ad effetto rallentato, ottenibili senza ricetta!

#### LA GIUSTA IDRATAZIONE PER LO STOMACO

Quando beviamo l'acqua a digiuno cioè lontano dai pasti, essa attraversa velocemente lo stomaco e passa direttamente nell'intestino dove viene assorbita completamente. Dopo circa 20-30 minuti, l'acqua ritorna nello stomaco attraverso le ghiandole della mucosa, formando un cuscinetto naturale sulle pareti dello stomaco dove le cellule sottostanti secernono bicarbonato di sodio che viene imprigionato in questa acqua. In questo modo l'acido prodotto dallo stomaco per la digestione del cibo non ha la possibilità di attaccare le pareti dello stomaco perché trova il cuscinetto di acqua e bicarbonato di sodio che lo neutralizza. Diversamente un corpo disidratato avrà una barriera inefficiente che permetterà la penetrazione degli acidi digestivi a danno della mucosa.

#### **L'idratazione fornisce alla mucosa una barriera contro l'acido superiore a qualunque medicina sul mercato!**

L'efficienza di questa barriera dipende da una regolare assunzione di acqua soprattutto a digiuno prima di ingerire cospicue quantità di cibo tipiche dei pasti principali.

**L'acqua è l'unica protezione naturale ed efficace contro l'acido dello stomaco**, ma solo se assunta a digiuno prima di mangiare, cioè quella che ritorna da l'intestino allo stomaco, quella che arriva dal basso verso l'alto.

#### DOLORI DA COLITE, ERNIA IATALE E FALSA APPENDICITE

I dolori da colite, nella parte sinistra dell'addome associati alla stitichezza possono essere considerati come un altro segnale della sete del corpo causata da una disidratazione prolungata.

I dolori acuti che colpiscono la parte destra dell'addome che possono presentare caratteristiche simili al dolore causato da un'appendicite incipiente; in assenza, però, di altri sintomi tipici dell'infiammazione dell'appendice, come: indurimento della parte, nausea e innalzamento della temperatura; possono essere considerati come un altro segnale della sete del corpo causata da una disidratazione prolungata.

Il dolore dispeptico chiamato Ernia iatale è lo spostamento di una parte dello stomaco nella cavità toracica attraverso l'apertura del diaframma, con la conseguente causa di una digestione dolorosa.

Questo spostamento avviene per una serie di concause tutte riportabili a conseguenze dovute alla disidratazione cronica. Per chi fosse interessato, nel libro *"Il tuo corpo implora acqua"* del Dott. Fereydoon Batmanghelidj, viene spiegato molto bene il succedersi di una serie di concause che hanno portato a tale spostamento dello stomaco, come e perché si è verificato tale problema.

*Silvia Pellegrini*  
*www.vitaesalute.org*